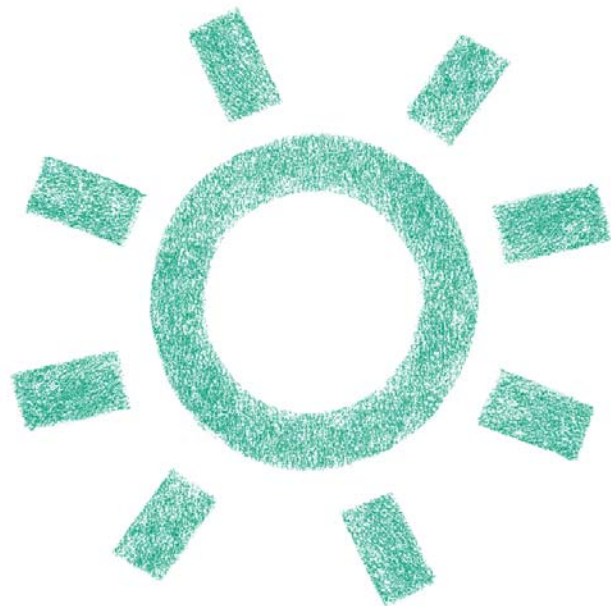


# Notizie Flash

Marzo 2011



## In questo numero...

1. Abstract pag. 2
2. Editoriale di Bianca L. Vitali pag. 3
3. Il Milleproroghe 2011 è legge pag. 4
4. Soggetti IAS: chiarimenti Agenzia Entrate pag. 5
5. Compensazioni e ruoli scaduti: nuove regole pag. 6
6. Good Energy Award 2011: candidature in corso pag. 7
7. Codice Amministrazione Digitale: le novità pag. 8
8. Fotovoltaico: incentivi al restyling pag. 9
9. Valutazione titoli: novità pag. 10
10. La bussola finanziaria pag. 11
11. Antiriciclaggio per soggetti non finanziari pag. 12
12. 150 anni Unità d'Italia: 17 marzo festa nazionale pag. 13

# Abstract...

## Sintesi del presente numero

---

### Milleproroghe 2011: legge in G.U.

Publicata la legge di conversione del decreto-legge “milleproroghe”. Possibilità di ulteriore estensione delle dilazioni dei ruoli (fino a 72 mesi). La tassazione dei fondi comuni d’investimento si sposta dal “maturato” al “realizzato”. Cinque per mille confermato anche per il 2011. Proroga al 30 aprile 2011 per la sanatoria degli immobili “fantasma”.

### Fiscalità soggetti IAS: circolare Agenzia Entrate

Numerosi chiarimenti in tema di determinazione del reddito imponibile ai fini IRES per i soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per gli esercizi fino al 2007, affermata la neutralità di trattamento fra soggetti IAS adopter e non (doppio binario fra valori di bilancio e fiscali). Novità introdotta dal “milleproroghe”: i nuovi principi, prima di essere applicati, devono essere validati da appositi decreti ministeriali.

### Compensazioni: in vigore le novità

Operative dal 18 febbraio 2011 le nuove regole per la compensazione di crediti fiscali da parte di contribuenti che presentano iscrizioni a ruolo definitive per debiti erariali di importo superiore a 1.500 euro. Istituito il codice tributo da utilizzare nel modello F24-Accise. Fine del regime transitorio di disapplicazione delle sanzioni. Emanata dall’Agenzia delle Entrate apposita circolare applicativa.

---

### Good Energy Award 2011: in corso le candidature

**Proseguono le candidature alla seconda edizione del premio Good Energy Award, primo riconoscimento nazionale dedicato alle realtà virtuose che operano nel settore delle energie da fonti rinnovabili (produttori, distributori e costruttori di impianti per la produzione di energia “verde”). Iscrizioni aperte fino al 29 aprile 2011. Tutti i dettagli e le modalità di partecipazione sul sito [www.gtbernoni.it](http://www.gtbernoni.it).**

### Amministrazione digitale: nuovo codice

È in vigore il nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale, che impegna gli enti pubblici a dialogare in via telematica con cittadini e imprese. Nuova opportunità per l’adozione e lo sviluppo dei processi di fatturazione elettronica, archiviazione ottica e conservazione sostitutiva.

### Impianti fotovoltaici: cambiano gli incentivi

Approvato dal Governo il decreto legislativo sulle energie rinnovabili. Il provvedimento apporta sostanziali modifiche al sistema incentivante in vigore per il settore fotovoltaico, subordinando l’accesso ai fondi alla messa in funzione degli impianti in costruzione entro la data del 31 maggio 2011.

### Titoli dell’attivo circolante: criteri di valutazione

Prorogata la possibilità di non svalutare i titoli iscritti nell’attivo circolante dei bilanci delle imprese che seguono le disposizioni del codice civile; tale facoltà potrà essere esercitata senza limiti temporali (cfr. “milleproroghe”).

---

### Antiriciclaggio: indicatori di anomalia soggetti non finanziari

Publicati gli indicatori di anomalia che alcune categorie di soggetti non finanziari dovranno utilizzare per individuare le operazioni sospette. Interessate società di recupero crediti, agenzie portavalori, casinò e broker immobiliari. In arrivo chiarimenti operativi relativi alle modalità delle segnalazioni.

### 17 marzo 2011: festa nazionale

Istituita la festività nazionale del giorno 17 marzo 2011 in occasione del 150° anniversario dell’Unità d’Italia. Applicabili gli effetti economici e contrattuali previsti per la festività soppressa del 4 novembre.

## Bilanci 2010: stagione al via

Anche quest'anno è partita, già da qualche settimana, la "campagna" dei bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Si tratta di uno dei periodi più intensi dell'anno, sia per quanto riguarda i Professionisti sia per quanto concerne i Clienti.

La documentazione bilancistica prevista dal codice civile, infatti, ha assunto nel tempo un'importanza sempre maggiore, nell'ottica di un rapporto sempre più trasparente e informativo verso tutti gli stakeholders interessati (mercato, clienti, fornitori, Amministrazione Finanziaria), oltre che verso i soci e gli organi sociali istituzionalmente parti e destinatari dell'informazione.

I bilanci 2010 saranno interessati da molteplici novità che troveranno la loro prima applicazione: novità non solo di matrice tecnica o regolamentare.

Tra le più significative vanno indubbiamente ricordate le novità discendenti dalla nuova disciplina in materia di revisione legale dei conti.

L'adeguamento alla normativa comunitaria ha riordinato la materia della revisione legale con l'obbligo per

le società di dotarsi del collegio sindacale, che può assumere le vesti anche di revisore legale.

Dal punto di vista della tecnica contabile, la situazione di crisi impone innanzitutto di valutare con attenzione l'esistenza della prospettiva di "continuità" delle aziende e una particolare analisi per quelle voci di bilancio che richiedono puntuali valutazioni.

Si pensi alla valutazione dei crediti in termini di incasso e quindi di accantonamenti per rischi di svalutazione; analogamente per le valutazioni di magazzino.

Il tutto con le relative correlazioni di matrice tributaria.

Anche per i soggetti IAS-adopter si presentano novità, alla luce delle recenti istruzioni di prassi contenute nell'ultima corposa circolare dell'Agenzia delle Entrate, di cui si dà notizia nel presente numero.

La legge c.d. "milleproroghe" ha inoltre riproposto la deroga alla (s)valutazione dei titoli e delle attività

finanziarie iscritte nel circolante ai valori di mercato (notoriamente stagnanti con gli attuali andamenti dei listini).

Non può però non tenersi conto di eventuali perdite di valore "durevoli" per le quali, pur in presenza della deroga legale, i principi contabili impongono comportamenti prudenziali.

Non vanno trascurate poi le novità tributarie dovute al debutto della normativa sul "transfer pricing".

Le novità sul versante del revisore legale (D.Lgs. 39/2010) impattano con l'esteso nuovo ruolo del collegio sindacale nella governance delle SRL.

Sebbene non tutte le novità troveranno evidente impatto nei bilanci 2010, non deve però essere dimenticato che in ogni caso le prossime assemblee dovranno verificare se le Società rientrano nei parametri dimensionali tali da imporre la nomina dell'organo di controllo.



# Area Tax

## Milleproroghe 2011: legge in G.U.

È stata pubblicata, ed è in vigore dal 27 febbraio scorso, la legge di conversione del c.d. decreto “mille proroghe” per l’anno 2011, recato dal D.L. n. 225/2010 (legge 26 febbraio 2011, n. 10, Supplemento Ordinario n. 53 alla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2011).

Si sintetizzano di seguito gli interventi più rilevanti in materia tributaria.

### SANATORIA CATASTO

Prorogato al 30 aprile 2011 il termine per la regolarizzazione degli immobili c.d. “fantasma” o che abbiano registrato variazioni di consistenza o di destinazione non dichiarate in catasto, ex articolo 19, del D.L. n. 78/2010.

### BANCHE

Prevista la trasformazione in crediti d’imposta, in caso di perdita d’esercizio, delle attività per imposte anticipate iscritte in bilancio, relative a svalutazioni di crediti non ancora dedotte dal reddito imponibile ai sensi del comma 3 dell’articolo 106 del TUIR.

### FONDI DI INVESTIMENTO

Riscritto il regime di tassazione dei fondi comuni di investimento, al fine di equiparare il regime fiscale esistente per gli Oicr residenti con quello previsto per gli Oicr Ue.

La riforma mira a passare dall’attuale sistema tassazione del c.d.

“maturato” in capo ai fondi alla tassazione del c.d. “realizzato” in capo ai sottoscrittori.

### STUDI DI SETTORE

Prorogata al 31 marzo 2011 la pubblicazione dei nuovi parametri. Il Governo dovrà valutare, con apposito Dpcm, l’ipotesi di differire fino al 31 dicembre 2011 tale termine.

### ASSICURAZIONI

Novità in tema di valutazione, ai fini fiscali e di vigilanza, dei titoli di debito posseduti dalle imprese di assicurazione.

Prevista la possibilità, ai fini della verifica di solvibilità corretta, per l’esercizio 2010 e fino al 30 giugno 2011, di tener conto del valore di iscrizione nel bilancio individuale dei titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio ed emessi o garantiti da Stati UE.

### DILAZIONE RUOLI

Modificata, in sede di conversione, la disciplina delle rateazioni dei debiti iscritti a ruolo concesse da Equitalia.

Laddove il contribuente non abbia effettuato il pagamento della prima rata, ovvero di due rate, il piano di dilazione può essere ulteriormente esteso fino a un massimo di 72 mesi.

La norma riguarda esclusivamente le dilazioni già approvate prima del 27 febbraio 2011.

Il contribuente avrà l’onere di provare documentalmente il

temporaneo peggioramento della situazione di difficoltà su cui già si fondava la concessione della prima dilazione.

### CINQUE PER MILLE

Confermato il 5 per mille anche per l’anno 2011. Stanziati 300 milioni di euro, che si aggiungono ai 100 milioni previsti per interventi in materia di Sla (sclerosi laterale amiotrofica).

### TAX CREDIT CINEMA

Prorogati fino al 31 dicembre 2013 gli incentivi fiscali in favore del settore cinematografico introdotti dalla Finanziaria 2008 (legge n. 244/2007).

A copertura dell’intervento, viene istituita la c.d. “tassa sul cinema”: dal 1° luglio 2011 al 31 dicembre 2013, i biglietti per l’accesso alle sale (escluse quelle parrocchiali) saranno gravati di un contributo speciale di un euro a carico dello spettatore.

### MODELLO EAS

Prorogato al 31 marzo 2011 il termine per presentare il modello Eas da parte degli enti associativi.

### DISTRIBUTORI CARBURANTE

Prorogata per il 2011 la deduzione forfaitaria per gli esercenti impianti di distribuzione carburanti.

L’aiuto non rileverà in sede di acconto per il 2012.

**Per eventuali approfondimenti potrete contattare il Partner di riferimento e in ogni caso, con riguardo a queste notizie, gabriele.labombarda@gtbernoni.it**

# Fiscaltà soggetti IAS: circolare Agenzia Entrate

Forniti chiarimenti dall'Amministrazione Finanziaria in tema di determinazione del reddito imponibile ai fini IRES per i soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS-IFRS (Circolare Agenzia delle Entrate 28 febbraio 2011, n. 7/E).

La corposa circolare precisa che, con riguardo ai periodi d'imposta precedenti all'entrata in vigore della Finanziaria 2008 (anni 2005-2007), il D.Lgs. n. 38/2005 *“ha orientato il sistema tributario ad una tendenziale neutralità di trattamento fra soggetti IAS adopter e non, con la necessità di gestione di un doppio binario fra valori di bilancio e fiscali?”*.

A partire dall'entrata in vigore della legge n. 24/2007 e del D.M. 1° aprile 2009, n. 48 (c.d. “Regolamento IAS”), invece a far data dal 1° gennaio 2008 è stato rafforzato il principio di derivazione del reddito imponibile dal risultato di bilancio IAS compliant *“dando rilievo alle relative qualificazioni, classificazioni ed imputazioni temporali e consentendo il superamento di gran parte delle difficoltà derivanti dalla gestione del citato doppio binario fra valori civili e fiscali?”*.

Sulla base di un simile scenario, nelle oltre cento pagine di circolare l'Amministrazione Finanziaria ricostruisce, mediante una serie di esempi, i potenziali comportamenti tenuti dai contribuenti, tenendo conto delle incertezze interpretative che hanno caratterizzato l'applicazione del regime fiscale in vigore del D.Lgs. n. 38/2005.

## NUOVI IAS

Con un emendamento introdotto in sede di conversione del decreto “milleproroghe”, è stato stabilito che i principi contabili internazionali omologati a partire dal 1° gennaio 2011 non saranno automaticamente utilizzabili nel bilancio d'esercizio nella versione approvata dallo Iasb e recepita in sede comunitaria.

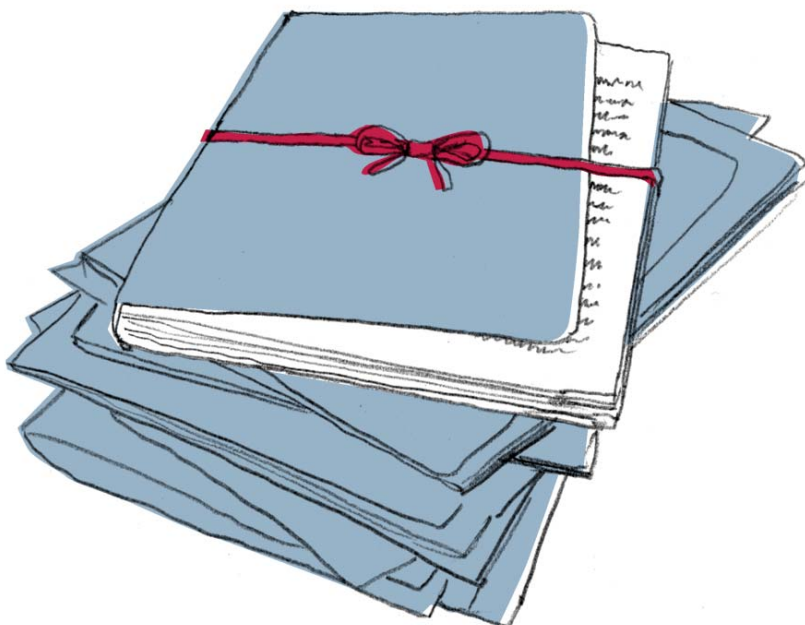
Detti principi internazionali saranno operativi secondo le (eventuali) indicazioni determinate con un apposito decreto del ministero della Giustizia, da emanarsi (di concerto con il ministero dell'Economia), entro 90 giorni dall'adozione a livello comunitario dello IAS/IFRS.

Un ulteriore decreto ministeriale, di competenza dell'Economia, potrà

quindi stabilire ulteriori regole operative valevoli ai fini tributari (in questo caso anche con riferimento ai principi contabili internazionali emanati nel 2009 e nel 2010).

Vista l'elevata tecnicità della materia e l'ampiezza degli argomenti trattati, i Clienti interessati sono invitati a contattare lo Studio Professionale per tutti gli approfondimenti ritenuti utili.

**Per eventuali approfondimenti potrete contattare il Partner di riferimento e in ogni caso, con riguardo a queste notizie, [alessandro.dragonetti@gtbernoni.it](mailto:alessandro.dragonetti@gtbernoni.it)**





# Compensazioni: in vigore le novità

Operative le nuove regole per la compensazione (anche parziale) delle somme iscritte a ruolo per imposte erariali e i crediti relativi alle stesse imposte, introdotte dalla “manovra correttiva”.

Quest'ultima (articolo 31 del D.L. n. 78/2010) ha precluso al contribuente la possibilità di compensare crediti fiscali in presenza di debiti per imposte erariali e relativi accessori iscritti a ruolo, se di importo superiore a 1.500 euro e per i quali sia scaduto il termine di pagamento.

Con l'approvazione del decreto ministeriale attuativo (D.M. Economia 10 febbraio 2011, G.U. n. 40 del 18 febbraio 2011), è stato stabilito che il pagamento, anche parziale, delle somme iscritte a ruolo per imposte erariali e relativi accessori, mediante l'esercizio in compensazione dei crediti relativi alle imposte medesime, è effettuato dai contribuenti attraverso il sistema del versamento unificato di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 241/1997.

Con la risoluzione n. 18/E del 21 febbraio 2011, l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo “RUOL”, denominato “Pagamento mediante compensazione delle somme iscritte a ruolo per imposte erariali e relativi accessori – Art. 31, c. 1, D.L. 31 maggio 2010, n. 78”.

Detto codice dovrà essere utilizzato per il pagamento delle somme di cui sopra in sede di compilazione del modello F24-Accise.

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare 11 marzo 2011, n. 13/E, la portata operativa delle norme in commento ricomprende le imposte dirette, l'IRAP, l'IVA e le altre imposte indirette, con esclusione, quindi, dei tributi locali e dei contributi di qualsiasi natura.

Il nuovo regime limitativo alle compensazioni in presenza di ruoli scaduti trova quindi applicazione a partire dalle compensazioni effettuate dal 18 febbraio 2011.

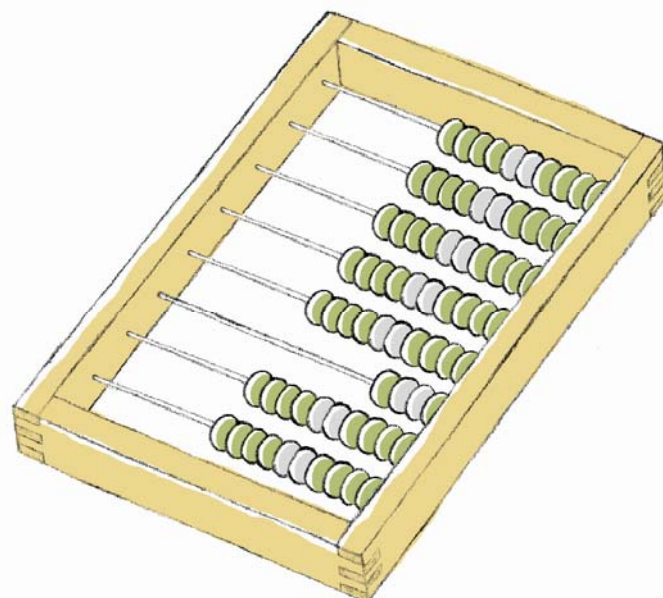
Relativamente alla tipologia di ruoli

che vietano la compensazione, l'Agenzia ha precisato che la normativa non interessa solo le cartelle di pagamento notificate successivamente al 1° gennaio 2011 per le quali sia scaduto il termine di pagamento, ma anche le cartelle notificate in precedenza, indipendentemente dalla data di notifica.

La sanzione applicabile sarà pari al 50% dell'importo dei debiti iscritti a ruolo per imposte erariali e relativi accessori per i quali è scaduto il termine di pagamento, fino a concorrenza dell'ammontare indebitamente compensato.

Si ricorda che i contribuenti, prima di procedere alle compensazioni, possono verificare la propria posizione nei confronti dell'Erario attraverso il servizio “Estratto conto on-line” fornito da Equitalia ([www.equitaliaonline.it](http://www.equitaliaonline.it)).

**Per eventuali approfondimenti potrete contattare il Partner di riferimento e in ogni caso, con riguardo a queste notizie, [bianca.l.vitali@gtbernoni.it](mailto:bianca.l.vitali@gtbernoni.it)**



# Area Advisory Services

---

## Good Energy Award 2011: in corso le candidature

Proseguono le iscrizioni alla seconda edizione del premio Good Energy Award, primo riconoscimento nazionale dedicato alle realtà virtuose che operano nel settore delle energie da fonti rinnovabili.

L'adesione all'iniziativa è gratuita ed è rivolta alle società attive nel comparto dell'energia "verde" in qualità di produttori di energia da fonti rinnovabili (categoria "Producer"), di distributori di energia da fonti rinnovabili (categoria "Trader") e di costruttori di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (categoria "Constructor").

Ai sensi del Regolamento, le imprese che sono risultate vincitrici nell'edizione precedente del Premio non possono ricandidarsi; possono invece ripresentare la propria candidatura le imprese che sono risultate finaliste.

La Giuria, presieduta dal prof. Maurizio Fauri dell'Università di Trento, è costituita da noti esponenti del panorama economico-finanziario, imprenditoriale e istituzionale italiano.

Il metodo di valutazione consisterà nell'analisi della performance non solo economica e patrimoniale delle imprese, attraverso apposite riclassificazioni dei bilanci 2008 e 2009, con particolare attenzione a ROE, fatturato, MegaWatt prodotti, rapporto tra equity e capitale, certificati verdi ottenuti, ma anche relativa agli investimenti in ricerca e sviluppo e, infine, al numero di nuovi posti di lavoro prodotti sul territorio.

La presentazione delle candidature potrà avvenire fino al 29 aprile 2011, mentre la cerimonia di premiazione è prevista a giugno 2011.

Tutte le informazioni, le condizioni e i moduli di iscrizione al premio sono facilmente consultabili sul sito [www.gtbernoni.it](http://www.gtbernoni.it).

**Per eventuali approfondimenti potrete contattare il Partner di riferimento e in ogni caso, con riguardo a queste notizie, [stefano.salvadeo@gtbernoni.it](mailto:stefano.salvadeo@gtbernoni.it)**



# Amministrazione digitale: nuovo codice

È in vigore da qualche settimana, vale a dire dal 25 gennaio 2011, il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235, G.U. n. 6 del 10 gennaio 2011).

Il provvedimento è intervenuto con rilevanti modifiche al quadro normativo di riferimento in materia di accessibilità on-line ai servizi, di formazione, trasmissione telematica, conservazione di dati, atti, dichiarazioni, istanze o comunicazioni nei confronti della Pubblica Amministrazione.

In particolare, il nuovo CAD rinnova le disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 82/2005, aggiornando le regole di riferimento rispetto a un panorama tecnologico in evoluzione.

Il CAD, prevede che cittadini e imprese hanno diritto di usare le tecnologie informatiche per tutti i rapporti con amministrazioni pubbliche e gestori di servizi pubblici.

Pertanto, detti soggetti pubblici non potranno più pretendere che i cittadini debbano recarsi fisicamente agli sportelli per:

- presentare documenti cartacei;
- firmare istanze;
- fornire o richiedere chiarimenti.

Contestualmente alla pubblicazione del provvedimento, il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione ha predisposto un cronoprogramma per l'attuazione concreta del nuovo CAD.

In particolare, è stato previsto che, entro tre mesi dall'entrata in vigore del CAD, le P.A. dovranno utilizzare la Pec o altre soluzioni tecnologiche equivalenti per tutte le comunicazioni che richiedono una ricevuta di consegna ai soggetti che preventivamente hanno dichiarato il proprio indirizzo elettronico.

Entro quattro mesi, poi, le amministrazioni individueranno un unico ufficio responsabile delle attività Ict, mentre entro 12 mesi saranno emanate regole tecniche che consentiranno di dare piena validità alle copie cartacee e, soprattutto, a quelle digitali dei documenti

informatici, dando così piena effettività al processo di dematerializzazione dei documenti della P.A..

Nell'ottica di un dialogo con gli enti pubblici sempre più telematico, si ripropone quindi il tema legato all'opportunità di implementare processi di archiviazione ottica dei documenti fiscali e della relativa conservazione sostitutiva, tematiche sulle quali lo Studio Professionale presenta una specifica expertise.

**Per eventuali approfondimenti potrete contattare il Partner di riferimento e in ogni caso, con riguardo a queste notizie, [giulio.tedeschi@gtbernoni.it](mailto:giulio.tedeschi@gtbernoni.it)**





# Impianti fotovoltaici: cambiano gli incentivi

Il Consiglio dei ministri del 3 marzo scorso ha approvato lo schema definitivo di decreto legislativo sulle energie rinnovabili che attua la direttiva 2009/28/Ce sulla promozione delle fonti rinnovabili.

Il provvedimento riscrive, tra l'altro, il sistema incentivante in vigore per l'energia prodotta da impianti fotovoltaici, escludendo dagli aiuti tutti gli impianti fotovoltaici non connessi alla rete entro la data del 31 maggio 2011.

La bozza di decreto, circolata sia sulla stampa sia tra gli operatori del settore, ha subito suscitato forti polemiche, in quanto potenzialmente in grado di penalizzare gli investimenti già avviati (e già finanziati dagli istituti bancari) che non riusciranno ad essere operativi entro fine maggio.

Un ulteriore decreto, da emanarsi entro la fine del mese di aprile, stabilirà poi il nuovo meccanismo incentivante per il comparto del fotovoltaico.

Tuttavia, l'assenza di un regime transitorio ha generato l'azione di protesta di privati, imprese ed associazioni di categoria.

Il D.Lgs. prevede inoltre che, per gli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole, l'accesso agli incentivi statali è

consentito a condizione che:

- la potenza nominale di ciascun impianto non sia superiore a 1 MW e, nel caso di terreni appartenenti al medesimo proprietario, gli impianti siano collocati ad una distanza non inferiore a 2 chilometri;
- non sia destinato all'installazione degli impianti più del 10 per cento della superficie del terreno agricolo nella disponibilità del proponente.

Tali limiti non si applicano, invece:

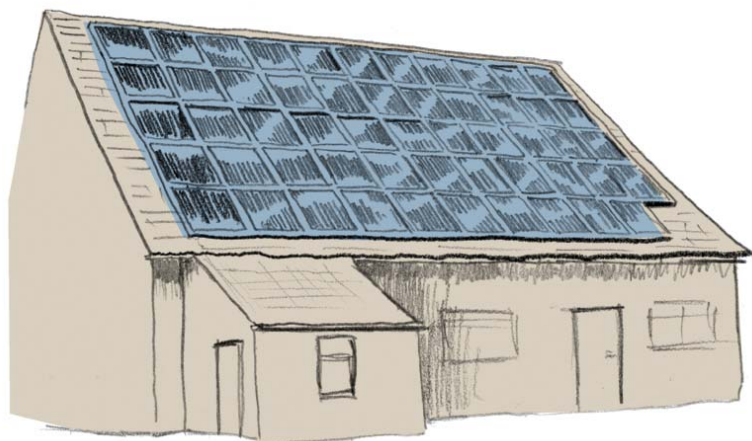
- ai terreni abbandonati da almeno cinque anni;
- agli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole che hanno conseguito il titolo abilitativo entro la data di entrata in vigore del decreto o per i quali sia stata presentata richiesta per il conseguimento del titolo entro il 1° gennaio 2011,

a condizione in ogni caso che l'impianto entri in esercizio entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto.

Tenuto conto della mobilitazione della imprese e dell'azione di sensibilizzazione portata avanti dalla categoria è possibile che l'Esecutivo vari interventi correttivi.

Sarà cura dello Studio Professionale aggiornare tempestivamente i Clienti al riguardo

**Per eventuali approfondimenti potrete contattare il Partner di riferimento e in ogni caso, con riguardo a queste notizie, stefano.salvadeo@gtbernoni.it**



# Titoli dell'attivo circolante: criteri di valutazione

Proroga della possibilità di derogare alle ordinarie regole di valutazione, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, per i titoli c.d. "non durevoli" (articolo 2, comma 17-terdecies della legge n. 10/2011).

La legge "milleproroghe", infatti, è intervenuta sull'articolo 15, comma 13 del D.L. n. 185/2008, che regola la possibilità di non applicare l'obbligo civilistico di svalutazione (basato sull'andamento del mercato) dei titoli iscritti nell'attivo circolante, ex articolo. 2426, comma 1, n. 9) c.c..

Per rispondere alla crisi finanziaria iniziata nel 2008, infatti, per i soggetti diversi da quelli IAS-adopter e dai soggetti non obbligati alla redazione del bilancio, era stata prevista la possibilità di evitare l'iscrizione di considerevoli minori valori, mantenendo il valore indicato nell'ultimo bilancio approvato.

Tale possibilità era quindi stata estesa anche all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 (DM 24 luglio 2009) e, quindi, anche al 2010 (articolo 52, comma 1-bis del D.L. n. 78/2010).

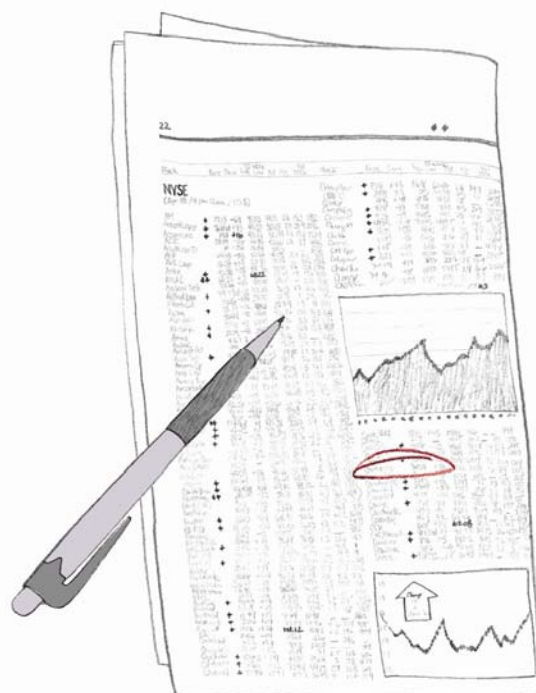
Con il "milleproroghe" 2011, quindi, tale facoltà è stata nuovamente estesa, senza alcun limite temporale.

Ai fini dell'operatività della disposizione, è prevista l'emanazione di un decreto attuativo del Ministro dell'Economia.

Sono esclusi dalla portata della norma i titoli caratterizzati da perdite durevoli, la cui assenza deve essere verificata applicando il principio contabile nazionale OIC 20.

Per gli asset emessi da società non quotate, invece, la mancanza di perdite durevoli va indagata sulla base delle condizioni economico-patrimoniali dell'impresa.

**Per eventuali approfondimenti potrete contattare il Partner di riferimento e in ogni caso, con riguardo a queste notizie, [giulio.tedeschi@gtbernoni.it](mailto:giulio.tedeschi@gtbernoni.it)**



# La Bussola Finanziaria

TASSI MONETARI			RENDIMENTI		
TASSO	Valore	Andamento	TASSO	Valore	Variaz.%
<b>Area EURO €</b>			<b>Area Titoli di Stato</b>		
Tasso di sconto BCE	1,000	=	Rendistato	4,112% (feb.)	1,13
Eonia (overnight)*	0,707	+	Dato Banca d'Italia. Il Rendistato rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici		
Euribor (1 mese)*	0,894	+	BOT 3 m (asta 10/9/10)	99,828	0,04
Euribor (3 mesi)*	1,087	+	BOT 6 m (asta 24/02/11)	99,336	0,04
Euribor (6 mesi)*	1,352	+	BOT 12 m (asta 11/02/11)	98,147	0,22
<b>Area US\$</b>			<b>BTP</b>		
Tasso di interesse FED	0-0,25	=	BTP 3 a (asta 28/02/11)	97,87	0,08
Libor USD (overnight)	0,22550	-	BTP 5 a (asta 15/02/11)	96,83	-0,39
Libor USD (1 mese)	0,26100	+	BTP 10 a (asta 28/02/11)	99,73	7,63
Libor USD (3 mesi)	0,30950	+	BTP 15 a (asta 14/01/11)	94,75	-2,62
Libor USD (6 mesi)	0,46400	+	BTP 30 a (asta 15/02/11)	93,58	-10,07
<b>Area GBP £</b>					
Official Bank Rate	0,5	=			
Libor (overnight)	0,55625	-			
Libor (1 mese)	0,61250	+			
Libor (3 mesi)	0,80250	+			
Libor (6 mesi)	1,11000	+			

\*: valori medi mensili di Febbraio 2011 dell'Euribor-360

INFLAZIONE			INFLAZIONE		
INDICE	Valore	Variaz.%	INDICE	Valore	Variaz.%
<b>Area Italia</b>			<b>Mondo</b>		
Indice ISTAT prezzi al consumo	(feb.10-feb.11)	2,4	Inflazione EU	(gen.10-gen.11)	2,4
			Inflazione USA	(gen.10-gen.11)	1,63

MATERIE PRIME			MATERIE PRIME		
TIPOLOGIA	Ult. Chiusura	Variaz.%*	METALLO	Ult. Chiusura	Variaz.%*
<b>Petrolio</b>			<b>Preziosi</b>		
Crude OIL (quota NYMEX)	104,42 \$/barile	17,2	Oro (quota LBMA)	1.409,75 \$/oncia	5,71
Brent (quota NYMEX)	115,21 \$/barile	12,3	Argento (quota LBMA)	33,49 \$/oncia	9,34

\*Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 gennaio 2011

VALUTE			VALUTE		
VALUTA	Valore 1€	Variaz.%*	VALUTA	Valore 1€	Variaz.%*
US \$	1,3805	0,83	Franco Svizzero (CHF)	1,2823	-0,77
GBP £	0,8489	-0,68	Rublo Russia (RUB)	39,8503	-2,29
YEN ¥	112,9359	0,52	Renminbi Cina (CNY)	9,0785	0,37

\* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 gennaio 2011

IL MERCATO AZIONARIO					
Indice	Valore	Variaz.%*	Indice	Valore	Variaz.%*
<b>Area Europa</b>			<b>Area Extra Europa</b>		
Milano: FTSE MIB	22.467	1,89	New York: Dow Jones	12.226,93	2,81
Milano: FTSE ITALIA MID CAP	25.082	0,75	New York: Nasdaq	2.791,08	3,37
Milano: FTSE ITALIA STAR	11.908	0,66	Tokyo: Nikkei 225	10.624,09	3,77
Londra: FTSE 100	5.994	2,24	Hong Kong: Hang Seng	23.338,02	-0,46
Francoforte: DAX 30	7.272	2,75			
Parigi: CAC 40	4.110	2,61			

\* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 gennaio 2011

Dati rilevati al 28 febbraio 2011

# Area Legal

## Antiriciclaggio: indicatori di anomalia soggetti non finanziari

Fissati gli indicatori di anomalia per l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari (decreto ministero dell'Interno 17 febbraio 2011, G.U. n. 48 del 28 febbraio 2011).

Dopo le analoghe indicazioni fornite in primis agli intermediari finanziari e ai professionisti, vengono disciplinate regole anche per i soggetti elencati dall'articolo 10, lettera e) del D.Lgs. n. 231/2007, per effettuare il controllo c.d. "costante" sull'attività dei clienti per il monitoraggio ai fini della disciplina antiriciclaggio.

Destinatari sono, tra l'altro, società di recupero crediti, imprese di custodia e trasporto di valori con o senza guardie giurate, case da gioco, agenzie immobiliari, orefici, gioiellieri e gallerie d'arte.

Gli indicatori di anomalia individuati (in modo esemplificativo e non esaustivo) sono molteplici. Tra

questi:

- comunicazioni del cliente di informazioni inesatte, incomplete o false riguardanti la propria identità, lo scopo e la natura dell'operazione richiesta; l'attività esercitata o la propria situazione economico-patrimoniale;
- l'utilizzo di documenti identificativi che sembrano contraffatti;
- un'inusuale familiarità con i presidi previsti dalla normativa antiriciclaggio;
- conti con frequente movimentazione o ripetute chiusure e riaperture;
- fretta nella conclusione delle operazioni;

- impiego di banconote impacchettate, arrotolate o molto logore;
- consistenti acconti in contanti.

In presenza di detti indizi, gli operatori hanno l'obbligo di segnalare le operazioni sospette.

La segnalazione deve contenere i dati, le informazioni, la descrizione delle operazioni ed i motivi del sospetto che saranno indicati con un apposito provvedimento emanato dalla UIF.

**Per eventuali approfondimenti potrete contattare il Partner di riferimento e in ogni caso, con riguardo a questa notizia, [giulio.tedeschi@gtbernoni.it](mailto:giulio.tedeschi@gtbernoni.it)**





---

# 17 marzo 2011: festa nazionale

Istituita la festività nazionale del giorno 17 marzo 2011 in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Sono stati infatti emanati i provvedimenti attuativi della norma recata dall'articolo 7-bis del D.L., che ha istituito la festività.

In particolare, con il D.L. 22 febbraio 2011, n. 5, è stato stabilito che il giorno 17 marzo, in quanto ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, è stato dichiarato, limitatamente all'anno 2011, Festa Nazionale e come tale andrà considerato giorno festivo ai sensi di legge.

Concretamente, per il solo anno 2011 gli effetti economici e gli istituti giuridici e contrattuali previsti per la festività soppressa del 4 novembre non si applicheranno a tale ricorrenza ma, in sostituzione, alla festività del 17 marzo 2011.

Ciò significa che, con riguardo alla giornata del 17 marzo 2011 la retribuzione mensile comprenderà anche la festività.

In occasione della festività soppressa del 4 novembre 2011, invece, tale giornata resterà un giorno lavorativo ordinario, la cui festività sarà celebrata il 6 novembre 2011 (prima domenica di novembre).

Pertanto, in tale occasione nessuna quota giornaliera di retribuzione aggiuntiva verrà corrisposta.

**Per eventuali approfondimenti potrete contattare il Partner di riferimento e in ogni caso, con riguardo a questa notizia, [bianca.l.vitali@gtbernoni.it](mailto:bianca.l.vitali@gtbernoni.it)**





## Nuova sede Studio Bernoni in Roma

Segnaliamo che con l'inizio del corrente anno 2011, come già anticipato nel precedente numero di Notizie Flash, è pienamente operativa la nuova sede di **Roma** dello Studio Bernoni, con la presenza in loco di un team di Professionisti.

La sede è ubicata nel cuore della capitale, in **via IV Novembre 114**.

I nuovi recapiti sono i seguenti: telefono **06/95226424**; fax **06/69921410**. Invariati gli indirizzi e-mail ai quali contattare i Professionisti dello Studio.

## Indice circolari inviate dallo Studio

Per comodità informativa, si riportano le Circolari inviate dallo Studio ai Clienti nel mese di Febbraio 2011:

- Circolare n. 3/2011 – IVA: prossimi adempimenti

Si segnala che detta Circolare, unitamente a tutte quelle inviate nei periodi precedenti, sono rinvenibili anche sul sito internet dello Studio ([www.gtbernoni.it](http://www.gtbernoni.it)).

## Indice articoli apparsi sulla stampa: dicono di noi

Si segnalano gli articoli con il contributo di Professionisti dello Studio apparsi sulla stampa nel mese di Febbraio 2011:

- “Deducibilità delle riserve tecniche di assicurazione: profili sistematici e fiscalità differita”, il fisco n. 6/2011 (Roberto Munk e Giulio Tedeschi)
- “Imprese, +18% fallimenti nel 2010, atteso +21% nel I trimestre 2011”, Il Sole 24 Ore Radiocor, 10 febbraio 2011 (Stefano Salvadeo)
- “Finanza: Studio Bernoni, nel 2010 fallimenti aziende a +18%”, MF-Dowjones, 10 febbraio 2011 (Stefano Salvadeo)
- “Cresciuti del 18% i fallimenti nel 2010”, MF, 11 febbraio 2011 (Stefano Salvadeo)
- “Commercialisti, la crisi non esiste”, Il Corriere della Sera, 11 febbraio 2011 (Studio Bernoni)
- “Emendamenti al principio contabile IAS 12: primi commenti”, Bilancio e Reddito d'Impresa n. 2/2011 (Giacomo D'Angelo e Stefano Salvadeo)
- “Passaggi generazionali e operazioni straordinarie”, Amministrazione & Finanza n. 2/2011 (Stefano Salvadeo e Giulio Tedeschi)

Detti articoli, unitamente a tutti quelli precedenti, sono rinvenibili sul sito dello Studio ([www.gtbernoni.it](http://www.gtbernoni.it)).

### Contacts

Int. T + 39 02 76008751  
E [info@gtbernoni.it](mailto:info@gtbernoni.it)  
W [www.gtbernoni.it](http://www.gtbernoni.it)

20121 Milano  
Piazza Filippo Meda, 3  
Corso Monforte, 15  
Via Bazzoni, 2  
T + 39 02 783351  
F + 39 02 781879

00187 Roma  
Via IV Novembre 114  
T + 39 06 9522 6424  
F + 39 06 6992 1410

Le notizie fornite nella presente comunicazione sono inviate a mero titolo informativo e non devono essere utilizzate per fini decisionali. Lo Studio Bernoni Professionisti Associati non si assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito della presente informativa, né si assume alcuna responsabilità per aver fornito informazioni parziali.

Lo Studio resta a disposizione della gentile clientela per eventuali approfondimenti. Saremo lieti di affrontare con Voi quanto sopra esposto.

A tal proposito, ricordiamo che è possibile contattare uno dei professionisti dello Studio Bernoni al seguente indirizzo [info@gtbernoni.it](mailto:info@gtbernoni.it)

Registrazione del Tribunale di Milano n. 107 del 25/2/1984  
Direttore Responsabile:

Bianca L. Vitali  
Pubblicazione informativa dello Studio Bernoni - Professionisti Associati

Il presente numero è stato chiuso il 15 marzo 2011 ed è consultabile nel sito dello Studio Bernoni – Professionisti Associati ([www.gtbernoni.it](http://www.gtbernoni.it)), nella sezione news. Nel medesimo sito sono rinvenibili anche i precedenti numeri di Notizie Flash e le circolari dello Studio.

©2011 Studio Bernoni Professionisti Associati. Studio Bernoni Professionisti Associati is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.